

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AMSEF SRL
Sede: VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 FERRARA FE
Capitale sociale: 113.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FE
Partita IVA: 01675620387
Codice fiscale: 01675620387
Numero REA: 188004
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 960300
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.513	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	124.947	128.281
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>126.460</i>	<i>128.281</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.305.805	1.339.155
2) impianti e macchinario	40.410	47.513
3) attrezzature industriali e commerciali	7.980	11.633
4) altri beni	94.115	69.755
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.448.310</i>	<i>1.468.056</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	30.400	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	20.400
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>30.400</i>	<i>20.400</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>30.400</i>	<i>20.400</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.605.170</i>	<i>1.616.737</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2018	31/12/2017
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	72.001	59.029
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	72.001	59.029
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	489.284	624.326
esigibili entro l'esercizio successivo	462.673	612.945
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.611	11.381
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	39.141	39.141
esigibili entro l'esercizio successivo	39.141	39.141
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.710	94.455
esigibili entro l'esercizio successivo	98.710	94.455
5-bis) crediti tributari	5.182	704
esigibili entro l'esercizio successivo	5.182	704
5-ter) imposte anticipate	68.926	66.188
5-quater) verso altri	29.307	26.709
esigibili entro l'esercizio successivo	5.839	2.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.468	24.301
Totale crediti	730.550	851.523
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	969.253	718.323
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	5.074	4.831
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>974.327</i>	<i>723.154</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.776.878</i>	<i>1.633.706</i>
D) Ratei e risconti	21.747	28.448
<i>Totale attivo</i>	<i>3.403.795</i>	<i>3.278.891</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.568.898	1.227.860
I - Capitale	113.000	113.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	77.992	77.992
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	995.904	648.445
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	40.965	40.964
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.036.869</i>	<i>689.409</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	341.037	347.459

	31/12/2018	31/12/2017
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.568.898	1.227.860
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	690	504
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	147.510	135.001
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>148.200</i>	<i>135.505</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	336.380	443.904
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	830.486	884.518
esigibili entro l'esercizio successivo	55.558	54.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	774.928	830.487
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	290.430	275.975
esigibili entro l'esercizio successivo	290.430	275.975
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	2.432	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.432	-
11) debiti verso controllanti	30.159	81.095
esigibili entro l'esercizio successivo	30.159	81.095
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.923	6.765
esigibili entro l'esercizio successivo	2.923	6.765
12) debiti tributari	69.628	64.945
esigibili entro l'esercizio successivo	69.628	64.945
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.097	33.242
esigibili entro l'esercizio successivo	30.097	33.242
14) altri debiti	92.406	122.993

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	92.406	122.993
<i>Totale debiti</i>	<i>1.348.561</i>	<i>1.469.533</i>
E) Ratei e risconti	1.756	2.089
<i>Totale passivo</i>	<i>3.403.795</i>	<i>3.278.891</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.800.874	4.117.785
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	2.638
altri	114.507	115.232
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>114.507</i>	<i>117.870</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.915.381</i>	<i>4.235.655</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	596.003	598.801
7) per servizi	936.713	1.005.839
8) per godimento di beni di terzi	141.492	142.708
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	907.522	1.004.543
b) oneri sociali	290.602	315.360
c) trattamento di fine rapporto	62.507	69.714
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	5.331	5.121
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.265.962</i>	<i>1.394.738</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.297	4.968
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.132	82.542
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	50.000	70.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>127.429</i>	<i>157.510</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.972)	(6.436)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	363.623	425.574
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.418.250</i>	<i>3.718.734</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	497.131	516.921
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	618	3.620
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>618</i>	<i>3.620</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>618</i>	<i>3.620</i>

	31/12/2018	31/12/2017
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	23.776	25.417
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.776	25.417
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(23.158)	(21.797)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	473.973	495.124
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	139.938	153.706
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	(7.002)	(6.041)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	132.936	147.665
21) Utile (perdita) dell'esercizio	341.037	347.459

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	341.037	347.459
Imposte sul reddito	132.936	147.665
Interessi passivi/(attivi)	23.158	21.797
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>497.131</i>	<i>516.921</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	58.200	403
Ammortamenti delle immobilizzazioni	77.429	87.510
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	28.925	32.189
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>164.554</i>	<i>120.102</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>661.685</i>	<i>637.023</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.972)	(6.436)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	135.042	86.828
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	14.455	(42.544)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.701	639
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(333)	(2.921)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(95.464)	(54.892)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>47.429</i>	<i>(19.326)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>709.114</i>	<i>617.697</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.158)	(21.797)
(Imposte sul reddito pagate)	(132.936)	(147.665)
(Utilizzo dei fondi)	(45.505)	(2.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(136.449)	(31.643)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(338.048)</i>	<i>(203.105)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	371.066	414.592
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	(50.386)	(2.457)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.475)	
Disinvestimenti		9.549
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000)	(20.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(65.861)	(12.908)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(54.032)	(52.541)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(54.032)	(52.541)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	251.173	349.143
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	718.323	367.483
Danaro e valori in cassa	4.831	6.528
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	723.154	374.011
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	969.253	718.323
Danaro e valori in cassa	5.074	4.831
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	974.327	723.154
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Si rammenta che la Società è stata costituita in data 19/12/2005 con atto del Notaio Dott. Marco Bissi rep. 55833/13933 in applicazione alle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2) della Legge Regionale 29/07/2004 n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni, a seguito della separazione societaria dell'attività funebre da parte di Amsefc Spa con conferimento, in regime di neutralità fiscale, alla nuova entità giuridica appositamente costituita Amsef Srl.

Nell'esercizio 2016 l'Azienda ha aderito alla proposta presentata da Holding Ferrara Servizi S.r.l, in qualità di società controllante, di rinnovo dell'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle imposte sui redditi per il triennio 2016-2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze d'uso	2 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	5-45 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	9,10%
Impianti di allarme	25,00%
Attrezzature industriali e commerciali	20,00%
Apparecchiature elettroniche	25,00%
Mobili e arredi	11,12%
Autovetture	20%
Autocarri e rimorchi	20%
Autofurgoni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespito è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo e, per quanto riguarda l'attualizzazione, in presenza di tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 7.297, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 126.460.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	69.052	150.905	219.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.052	22.624	91.676
Valore di bilancio	-	128.281	128.281
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.026	2.450	5.476
Ammortamento dell'esercizio	1.513	5.784	7.297
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.513</i>	<i>(3.334)</i>	<i>(1.821)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	72.078	153.355	225.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.565	28.408	98.973
Valore di bilancio	1.513	124.947	126.460

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.413.661; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 965.350.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.389.155	88.531	67.946	820.748	2.366.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.000	41.018	56.313	750.993	898.324
Valore di bilancio	1.339.155	47.513	11.633	69.755	1.468.056
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.912	47.475	50.387
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	558	2.547	3.105
Ammortamento dell'esercizio	33.350	7.103	6.564	23.115	70.132
Altre variazioni	-	-	(558)	(2.547)	(3.105)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(33.350)</i>	<i>(7.103)</i>	<i>(4.768)</i>	<i>19.266</i>	<i>(25.955)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.389.155	88.531	70.300	865.676	2.413.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.350	48.121	62.320	771.561	965.352
Valore di bilancio	1.305.805	40.410	7.980	94.115	1.448.310

Commento

La voce 'altre variazioni' è relativa alla variazione dei fondi ammortamento dei cespiti dismessi/eliminati.

A luglio 2016 è stata acquistata dal socio unico Holding Ferrara Servizi Srl la sede di Cona (FE) comprensiva di impianti ed arredi, già utilizzata dal 2014 tramite contratto di locazione

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	20.400	20.400
Valore di bilancio	-	20.400	20.400
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10.000	10.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	30.400	(30.400)	-
Totale variazioni	30.400	(20.400)	10.000
Valore di fine esercizio			
Costo	30.400	-	30.400
Valore di bilancio	30.400	-	30.400

Commento

Nel corso del 2018 la società ha rafforzato la propria partecipazione nella società consortile Last Service Srl pertanto nel bilancio al 31/12/2018 figura come società consortile collegata

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate*Introduzione*

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
LAST SERVICE SRL società consortile	Bologna	02902401203	131.600	8.538	96.638	30.400	23,100	30.400

Commento

I dati sul patrimonio netto si riferiscono al bilancio al 31/12/2017 antecedente all'incremento di capitale relativo alla variazione della quote di partecipazione di Amsef Srl.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	59.029	12.972	72.001
<i>Totale</i>	<i>59.029</i>	<i>12.972</i>	<i>72.001</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	624.326	(135.042)	489.284	462.673	26.611
Crediti verso controllanti	39.141	-	39.141	39.141	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	94.455	4.255	98.710	98.710	-
Crediti tributari	704	4.478	5.182	5.182	-
Imposte anticipate	66.188	2.738	68.926	-	-
Crediti verso altri	26.709	2.598	29.307	5.839	23.468
Totale	851.523	(120.973)	730.550	611.545	50.079

Commento

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	70.000-	50.000	46.937	73.063-	3.063-
Totale	70.000-	50.000	46.937	73.063-	3.063-

I "crediti verso clienti" rappresentano il corrispettivo per i servizi svolti dall'Azienda nei confronti di privati, Enti pubblici ed Aziende.

I "crediti verso controllante" comprendono principalmente il credito per il rimborso dell'IRES sull'irap anni pregressi derivante dall'istanza presentata ai sensi del DL 201/2011 da Holding in qualità di consolidante.

I "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono crediti verso Ferrara Tua Srl (euro 2.274) ed Acosea Impianti Srl (euro 96.436) principalmente relativi al riaddebito dei costi per il distacco di personale nell'anno 2018.

I "crediti tributari" sono relativi al credito irap anno 2018 ed credito per il bollo virtuale.

I "Crediti verso altri" sono relativi principalmente a cauzioni attive.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	489.284	39.141	98.710	5.182	68.926	29.307	730.550

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	718.323	250.930	969.253
danaro e valori in cassa	4.831	243	5.074
Totale	723.154	251.173	974.327

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.448	(6.701)	21.747
Totale ratei e risconti attivi	28.448	(6.701)	21.747

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RISCONTI ATTIVI	17.678

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	COSTI ANTICIPATI	4.069
	Totale	21.747

Trattasi principalmente di costi di competenza dell'anno successivo relativi a pubblicità, affitto, noleggi, assistenza software e bolli.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	113.000	-	-	-	113.000
Riserva legale	77.992	-	-	-	77.992
Riserva straordinaria	648.445	347.459	-	-	995.904
Varie altre riserve	40.964	-	1	-	40.965
Totale altre riserve	689.409	347.459	1	-	1.036.869
Utile (perdita) dell'esercizio	347.459	(347.459)	-	341.037	341.037

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	1.227.860	-	1	341.037	1.568.898

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA RINNOVO IMPIANTI E MACCHINARI	40.964
RISERVA ARROTONDAMENTI UNITA' DI EURO	1
Totale	40.965

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	113.000	Capitale	B	-
Riserva legale	77.992	Utili	B	-
Riserva straordinaria	995.904	Utili	A;B;C	995.904
Varie altre riserve	40.965	Utili	A;B;C	40.965
Totale altre riserve	1.036.869	Utili	A;B;C	1.036.869
Totale	1.227.861			1.036.869
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA RINNOVO IMPIANTI E MACCHINARI	40.964	Utili	A;B;C	40.964
RISERVA ARROTONDAMENTI	1	Utili	A;B;C	1

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
UNITA' DI EURO				
Totale	40.965			-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	504	690	504	186	690
Altri fondi	135.001	57.509	45.000	12.509	147.510
Totale	135.505	58.199	45.504	12.695	148.200

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DO SPESE FUTURE	137.510
	F.DO PER ACCERTAMENTI LEGALI IN CORSO	10.000
	Totale	147.510

Il 'fondo spese future' è variato principalmente per l'utilizzo e l'imputazione dei premi di risultato dei dipendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	443.904	28.925	136.449	(107.524)	336.380
Totale	443.904	28.925	136.449	(107.524)	336.380

Commento

L'utilizzo del fondo è dovuto al trasferimento di un dipendente ad altra società del gruppo Holding e due pensionamenti

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	884.518	(54.032)	830.486	55.558	774.928	536.641
Debiti verso fornitori	275.975	14.455	290.430	290.430	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	2.432	2.432	2.432	-	-
Debiti verso imprese controllanti	81.095	(50.936)	30.159	30.159	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.765	(3.842)	2.923	2.923	-	-
Debiti tributari	64.945	4.683	69.628	69.628	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	33.242	(3.145)	30.097	30.097	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
sociale						
Altri debiti	122.993	(30.587)	92.406	92.406	-	-
Totale	1.469.533	(120.972)	1.348.561	573.633	774.928	536.641

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	830.486	830.486

La voce "Debiti verso banche" è relativa al mutuo a tasso variabile stipulato a luglio 2016 con scadenza 01/08/2031 per l'acquisto dell'immobile di Cona per euro 970.000 al netto dei relativi oneri di transazione.

La voce "Debiti verso imprese controllanti" ricomprende fatture da ricevere per le anticipazioni di spese effettuate dalla controllante per conto della controllata (euro 26.188) e il debito per il saldo ires anno 2018 per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.

La voce "Debiti verso imprese collegate" ricomprende i debiti verso la consortile Last Service Srl per quota consortile.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" ricomprende i debiti verso la consorella Ferrara Tua Srl per riaddebito costi comuni e prestazioni cimiteriali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Sono iscritti in questa voce principalmente i debiti per versamenti relativi al mese di dicembre 2018 per ritenute di dipendenti, lavoro autonomo e iva.

La voce 'debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale' accoglie i debiti per versamenti relativi al mese di dicembre 2018.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	DEBITI V/PERSONALE	73.569
	DEBITI V/PREVIDENZA COMPLEMENTARE	10.097
	DEBITI VARI V/TERZI	8.740
	Totale	92.406

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	830.486	290.430	2.432	30.159	2.923	69.628	30.097	92.406	1.348.561

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	830.486	830.486	-	830.486
Debiti verso fornitori	-	-	290.430	290.430
Debiti verso imprese collegate	-	-	2.432	2.432
Debiti verso imprese controllanti	-	-	30.159	30.159
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	2.923	2.923
Debiti tributari	-	-	69.628	69.628
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	30.097	30.097
Altri debiti	-	-	92.406	92.406
Totale debiti	830.486	830.486	518.075	1.348.561

Commento

I debiti verso banche sono relativi al mutuo ipotecario dell'importo di euro 970.000 stipulato a fine luglio 2016 a tasso variabile con scadenza 01/08/203 con rate mensili posticipate; il debito è stato iscritto in bilancio al criterio del costo ammortizzato considerando costi di transazione per euro 15.949.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.870	(116)	1.754
Risconti passivi	219	(217)	2
Totale ratei e risconti passivi	2.089	(333)	1.756

Commento

Per quanto riguarda i ratei passivi trattasi di interessi passivi sul mutuo di competenza dell'esercizio e per i risconti passivi di interessi sulle rateizzazioni di competenza dell'esercizio successivo

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per attività funeraria	3.800.874
Totale	3.800.874

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.800.874
Totale	3.800.874

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	23.769	7	23.776

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24,00%) e all'IRAP (aliquota 3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	276.825	63.794
Totale differenze temporanee imponibili	2.874	-
Differenze temporanee nette	(273.951)	(63.794)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(63.149)	(2.535)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.599)	47
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(65.748)	(2.488)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte non pagate (art.99 co.1)	45	503	548	24,00	132	-	-
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili	55.000	(5.000)	50.000	24,00	12.000	3,90	1.950
Amm.to indeduc. beni mobili strum.	8.488	(2.834)	5.654	24,00	1.357	-	-
Spese di competenza di altri esercizi	10.000	3.794	13.794	24,00	3.311	3,90	538

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
(art.109 c.4)							
Accantonamenti personale	44.999	11.211	56.210	24,00	13.490	-	-
Accantonamenti o rischi su crediti e svalutazioni dirette	66.688	3.931	70.619	24,00	16.948	-	-
Accantonamenti oneri piano riorganizzazione	80.000	-	80.000	24,00	19.200	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte pagate in esercizi preced. (art.99 c.1) di competenza dell'es.	2.099	775	2.874	24,00	690	-	-

Commento

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	473.973	
Aliquota teorica (%)		24,00
Imposta IRES		113.754
Valore e costi della produzione		497.131
Voci non rilevanti IRAP		1.315.962
Saldo valori contabili IRAP		1.813.093
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		70.711
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	2.874	-

	IRES	IRAP
- Storno per utilizzo	2.099	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>775</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	108.457	3.794
- Storno per utilizzo	96.852	5.000
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>11.605</i>	<i>1.206-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>22.003</i>	<i>101.178</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>14.490</i>	<i>2.656</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>492.316</i>	<i>1.910.409</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	1.093-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	15.493	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		1.249.820
Totale imponibile fiscale	475.730	660.589
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>114.175</i>	<i>25.763</i>
Detrazione	-	
Imposta netta	114.175	-
Aliquota effettiva (%)	24,09	1,42

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	12	14	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.000	5.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti spettanti al Sindaco Unico per l'incarico di revisore legale dei conti

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
--	------------------------------------	---

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.500	2.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Comune di Ferrara
Città (se in Italia) o stato estero	Ferrara
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PIAZZA MUNICIPALE N.2 - FERRARA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Ferrara Servizi S.r.l., pertanto, in applicazione alle disposizioni contenute all'art. 2497 bis c.c., nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico della società Holding Ferrara Servizi Srl sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	92.388.103		90.469.180	
C) Attivo circolante	3.127.197		3.319.716	
D) Ratei e risconti attivi	27.896		43.337	
Totale attivo	95.543.196		93.832.233	
Capitale sociale	81.643.400		81.643.400	
Riserve	6.681.247		4.543.576	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.452.276		2.870.172	
Totale patrimonio netto	90.776.923		89.057.148	
B) Fondi per rischi e oneri	250.000		-	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.934		42.990	
D) Debiti	4.469.339		4.725.103	
E) Ratei e risconti passivi	-		6.992	
Totale passivo	95.543.196		93.832.233	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	637.350		762.102	
B) Costi della produzione	1.283.580		1.080.892	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
C) Proventi e oneri finanziari	2.026.506		2.030.122	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	995.514		1.091.945	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(76.486)		(66.895)	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.452.276		2.870.172	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non risulta nulla da segnalare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'intero utile pari ad euro 341.037 alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Commento

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Paolo Panizza, Amministratore Unico

AMSEF SRL

Sede legale: VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01675620387

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 188004

Capitale Sociale sottoscritto € 113.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01675620387

Societa' unipersonale

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le notizie attinenti la situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Fatti di particolare rilievo

Il Bilancio chiude al 31.12.2018 con un utile, al netto delle imposte, pari a € 341.037,18.

Di seguito si riassumono I fatti più significativi che hanno interessato la società nel periodo di riferimento.

Nel corso del 2018 l'indice di mortalità ha conosciuto rispetto al 2017 un lieve flessione. Dato registrato anche a livello nazionale

Nel corso del 2018 Amsef ha confermato il posizionamento di Azienda leader nel settore funerario sia in città che nel forese, effettuando oltre il 60% dei servizi per decessi di persone residenti a Ferrara.

Amsef opera sul mercato in modo trasparente, leale, adempiendo scrupolosamente a tutti gli adempimenti previsti. La nostra società risulta essere quindi un fattore di garanzia non solo per il corretto andamento del mercato, ma anche per la Tutela degli interessi e dei diritti dei cittadini. Nonostante questo anche nel 2018 vale la pena di riportare quanto scritto nella relazione al bilancio 2017 dato che nel periodo in esame "si è registrato un aumento di Servizi funebri organizzati in

ambito cittadino da parte di imprese del settore funerario che non hanno neppure sede in città". Le motivazioni di questo fenomeno possono essere naturalmente molteplici. In questa occasione mi premeva sottolineare per dato puramente statistico e verificato il fenomeno.

GENNAIO - DICEMBRE 2017 2018									
Tipo servizio Amsef	2017	2017	2018	2018	< >	< >	2017	2018	< >
	n.Amsef	%Amsef	n.	%	n.	%			
CITTA'	693	66,51%	639	62,10%	-54	-4,41%	1.042	1.029	-13
FORESE	345	57,02%	313	55,69%	-32	-1,33%	605	562	-43
PER FUORI COMUNE	81	8,34%	100	10,24%	19	1,89%	971	977	6
PER FUORI PROVINCIA	57	21,11%	41	18,22%	-16	-2,89%	270	225	-45
DA FUORI COMUNE/PROVINCIA	58	36,94%	45	32,14%	-13	-4,80%	157	140	-17
DA PER FUORI PROVINCIA	26	100,00%	19	100,00%	-7	0,00%	26	19	-7
FUORI FUORI									
Mortalità totale Amsef	1.234		1.157		-77	Mortalità totale	3.045	2.933	-112

Accanto a questo va detto che Amsef è sicuramente un marchio di grande valore e riconoscibilità in ambito territoriale. L'apprezzamento per la serietà, la puntualità e la qualità sono evidenti. Abbiamo cercato anche di rafforzare questa immagine dell'azienda attraverso campagne informative e di supporto valorizzando nel miglior modo possibile la professionalità dei dipendenti collaboratori.

Per valorizzare al massimo Amsef e delineare prospettive future di successo aziendale, anche in coerenza con l'impostazione derivanti delle ultime normative nazionali, si è valutata l'opportunità di procedere alla predisposizione di un piano industriale in grado di far fronte a queste necessità.

Va rilevato che Amsef si colloca per posizionamento, nel quadro nazionale, come impresa leader del settore relativamente agli indici più significativi di gestione aziendale. Stiamo parlando di un rating riconosciuto attraverso studi di settore specialistici. In prospettiva futura questa posizione va consolidata e quando possibile migliorata attraverso la creazione di progetti valutabili e misurabili che affrontino le tematiche imposte dalle nuove sfide di mercato.

Amsef oltre a produrre valore economico produce grande valore sociale. Come sempre siamo stati particolarmente attenti alle esigenze dei cittadini, anche di quelli più bisognosi. Lo dimostra la tabella seguente relativa alla scontistica applicata ai funerali di fascia più bassa, che risulta essere in diminuzione rispetto al 2017 (100 servizi nel 2018 rispetto ai 146 del 2017)

	Servizi effettuati	Servizi di fascia più bassa
<i>Gennaio</i>	117	15
<i>Febbraio</i>	84	12
<i>Marzo</i>	127	8
<i>Aprile</i>	79	8
<i>Maggio</i>	80	8
<i>Giugno</i>	92	6
<i>Luglio</i>	85	5
<i>Agosto</i>	108	3
<i>Settembre</i>	88	6

<i>Ottobre</i>	99	8
<i>Novembre</i>	101	11
<i>Dicembre</i>	97	10
Totale	1157	100

La sede di Cona.

La sede di Cona si è confermata un valido punto di riferimento per molti cittadini per offrire un servizio tempestivo e di facile accesso. La sede di Via Camerina essendo nelle vicinanze dell'Ospedale rende più facile e semplice, per chi ne ha bisogno, rivolgersi ad Amsef e trovare un servizio di accoglienza e di prestazione ottimale. Sul totale dei Servizi svolti il 28% è stato organizzato nella sede di Cona.

La formazione del personale.

Si è continuato nell'accrescimento e nello sviluppo del percorso di formazione per sostenere la professionalità dei dipendenti. Sono stati inoltri aumentati i livelli di verifica delle prestazioni e di come questa può essere migliorata.

Sul versante della formazione per la sicurezza si è inteso migliorare costantemente il livello portando a pieno compimento il percorso previsto dalla normativa vigente.

Oltre ai corsi obbligatori, tutti svolti, si è provveduto anche ad organizzare specifici corsi di formazione per l'utilizzo di 2 defibrillatori acquistati nel 2017 e messi a disposizione nel caso di necessità.

Uno sguardo al cielo.

Nell'ambito della progettazione relativa all'anno 2018 è stata condotta una ricerca sulla figura professionale del necroforo, la prima realizzata in Italia, i cui risultati sono stati presentati lo scorso 1 dicembre 2018 in un convegno tenuto a Ferrara che ha visto una numerosa partecipazione di pubblico e di studenti universitari. I materiali del convegno e le registrazioni audio e degli interventi sono scaricabili dal sito del progetto. Le motivazioni che ci hanno condotto a questo lavoro sono molteplici, ma sicuramente prevale la necessità di coprire un vuoto informativo importante. Analizzando quanto è stato pubblicato relativamente al lavoro dei necrofori ci si è resi conto della scarsità di ricerche specifiche sull'argomento, in particolare riferite alla situazione italiana, mentre è ampia la bibliografia relativa al rapporto tra l'uomo, la società e la morte. Ne è conseguito l'impegno di riempire, almeno in parte, questo vuoto con una ricerca qualitativa che potesse avviare un primo processo di documentazione e descrizione di ciò che si muove attorno alla figura del necroforo e al suo mondo reale e rappresentazionale (storia, rappresentazioni, pregiudizi, stereotipi, vissuti emotivi, strumenti formativi, normative e rappresentazioni culturali). Sono stati intervistati i referenti e i dipendenti delle agenzie che collaborano sostengono il progetto. Uno degli obiettivi principali è capire le difficoltà che gli operatori funebri incontrano nello svolgimento del loro lavoro e aiutarli nel superarle.

Il settore informativo.

Nei primi mesi del 2018 si è conclusa la dismissione del ramo informatico in capo ad Amsef iniziata nel 2017 e al quale era stata dedicata una persona professionalmente preparata ed in grado di accompagnare i clienti del programma Sigma 6 di Amsef ad altro software gestionale. Si può dire che tutto è proceduto al meglio e non si sono registrati contrattempi.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la Società che la società appartiene al Gruppo Holding Ferrara Servizi Srl ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Holding Ferrara Servizi Srl.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha continuato a produrre sull'attività di impresa si possono così riassumere:

condivisione dei servizi comuni alle altre società del gruppo;

- strutturazione del coordinamento direzionale e operativo;

- rafforzamento del sistema di valorizzazione, razionalizzazione ed equilibrio delle risorse umane.

Per quanto riguarda gli effetti della direzione e coordinamento si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.679.620	49,35 %	1.560.284	47,59 %	119.336	7,65 %
Liquidità immediate	974.327	28,62 %	723.154	22,05 %	251.173	34,73 %
Disponibilità liquide	974.327	28,62 %	723.154	22,05 %	251.173	34,73 %
Liquidità differite	633.292	18,61 %	778.101	23,73 %	(144.809)	(18,61) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	611.545	17,97 %	749.653	22,86 %	(138.108)	(18,42) %
Ratei e risconti attivi	21.747	0,64 %	28.448	0,87 %	(6.701)	(23,56) %
Rimanenze	72.001	2,12 %	59.029	1,80 %	12.972	21,98 %
IMMOBILIZZAZIONI	1.724.175	50,65 %	1.718.607	52,41 %	5.568	0,32 %
Immobilizzazioni immateriali	126.460	3,72 %	128.281	3,91 %	(1.821)	(1,42) %
Immobilizzazioni materiali	1.448.310	42,55 %	1.468.056	44,77 %	(19.746)	(1,35) %
Immobilizzazioni finanziarie	30.400	0,89 %	20.400	0,62 %	10.000	49,02 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	119.005	3,50 %	101.870	3,11 %	17.135	16,82 %
TOTALE IMPIEGHI	3.403.795	100,00 %	3.278.891	100,00 %	124.904	3,81 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.834.897	53,91 %	2.051.031	62,55 %	(216.134)	(10,54) %
Passività correnti	575.389	16,90 %	641.135	19,55 %	(65.746)	(10,25) %
Debiti a breve termine	573.633	16,85 %	639.046	19,49 %	(65.413)	(10,24) %
Ratei e risconti passivi	1.756	0,05 %	2.089	0,06 %	(333)	(15,94) %
Passività consolidate	1.259.508	37,00 %	1.409.896	43,00 %	(150.388)	(10,67) %
Debiti a m/l termine	774.928	22,77 %	830.487	25,33 %	(55.559)	(6,69) %
Fondi per rischi e oneri	148.200	4,35 %	135.505	4,13 %	12.695	9,37 %
TFR	336.380	9,88 %	443.904	13,54 %	(107.524)	(24,22) %
CAPITALE PROPRIO	1.568.898	46,09 %	1.227.860	37,45 %	341.038	27,77 %
Capitale sociale	113.000	3,32 %	113.000	3,45 %		
Riserve	1.114.861	32,75 %	767.401	23,40 %	347.460	45,28 %
Utile (perdita) dell'esercizio	341.037	10,02 %	347.459	10,60 %	(6.422)	(1,85) %
TOTALE FONTI	3.403.795	100,00 %	3.278.891	100,00 %	124.904	3,81 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	97,74 %	75,95 %	28,69 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	46,74 %	54,14 %	(13,67) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	1,67 %	1,67 %	
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,55 %	0,79 %	(30,38) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	46,09 %	37,45 %	23,07 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,63 %	0,62 %	1,61 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	291,91 %	243,36 %	19,95 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(36.272,00)	(388.877,00)	90,67 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,98	0,76	28,95 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.223.236,00	1.021.019,00	19,81 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,76	1,63	7,98 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti	1.104.231,00	919.149,00	20,14 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
(entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.032.230,00	860.120,00	20,01 %
---	--------------	------------	---------

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	279,40 %	234,16 %	19,32 %
---	----------	----------	---------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.915.381	100,00 %	4.235.655	100,00 %	(320.274)	(7,56) %
- Consumi di materie prime	583.031	14,89 %	592.365	13,99 %	(9.334)	(1,58) %
- Spese generali	1.078.205	27,54 %	1.148.547	27,12 %	(70.342)	(6,12) %
VALORE AGGIUNTO	2.254.145	57,57 %	2.494.743	58,90 %	(240.598)	(9,64) %
- Altri ricavi	114.507	2,92 %	117.870	2,78 %	(3.363)	(2,85) %
- Costo del personale	1.265.962	32,33 %	1.394.738	32,93 %	(128.776)	(9,23) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	873.676	22,31 %	982.135	23,19 %	(108.459)	(11,04) %
- Ammortamenti e svalutazioni	127.429	3,25 %	157.510	3,72 %	(30.081)	(19,10) %
RISULTATO OPERATIVO	746.247	19,06 %	824.625	19,47 %	(78.378)	(9,50) %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)						
+ Altri ricavi	114.507	2,92 %	117.870	2,78 %	(3.363)	(2,85) %
- Oneri diversi di gestione	363.623	9,29 %	425.574	10,05 %	(61.951)	(14,56) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	497.131	12,70 %	516.921	12,20 %	(19.790)	(3,83) %
+ Proventi finanziari	618	0,02 %	3.620	0,09 %	(3.002)	(82,93) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	497.749	12,71 %	520.541	12,29 %	(22.792)	(4,38) %
+ Oneri finanziari	(23.776)	(0,61) %	(25.417)	(0,60) %	1.641	6,46 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	473.973	12,11 %	495.124	11,69 %	(21.151)	(4,27) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	473.973	12,11 %	495.124	11,69 %	(21.151)	(4,27) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	132.936	3,40 %	147.665	3,49 %	(14.729)	(9,97) %
REDDITO NETTO	341.037	8,71 %	347.459	8,20 %	(6.422)	(1,85) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	21,74 %	28,30 %	(23,18) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	21,92 %	25,15 %	(12,84) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	13,08 %	12,55 %	4,22 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	14,61 %	15,77 %	(7,36) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	497.749,00	520.541,00	(4,38) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	497.749,00	520.541,00	(4,38) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Nel 2018 si sono avuti i pensionamenti di un operatore funebre e di un addetto alle Onoranze ed il trasferimento dell'ultimo tecnico del settore informatico.

È stata fatta un'assunzione all'interno delle Onoranze Funebri.

Al 31.12.2018 il quadro del personale è il seguente:

	DIVISIONE FUNEBRE		DIVISIONE AMM.VA		DIV. TECN.	
	↓		↓			
	1 Capo Divisione		1 Capo Divisione amm.va. in distacco			2
Settore Onoranze	Settore Trasporti	Settore Fioreria	Settore Contabilità - Programm.	Settore Risorse Umane		
6 addetti	11 addetti	3 addetti	5 addetti	1 addetta		26
						27 + 1 distacco

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che dal 2018 la società ha rafforzato la propria partecipazione nella società consortile Last Service Srl pertanto nel bilancio al 31/12/2018 figura come società consortile collegata.

Nelle tabelle sotto riportate si segnalano i rapporti esistenti con la società consortile collegata, con la società controllante Holding Ferrara Servizi Srl e le società controllate dalla stessa.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso controllanti	39.141	39.141	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.710	94.455	4.255
Totale	137.851	133.596	4.255

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	2.432	-	2.432
debiti verso controllanti	30.159	81.095	50.936-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.923	6.765	3.842-
Totale	35.514	87.860	52.346-

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Camerina n.24 - fraz.Cocomaro di Cona	Ferrara

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si invita:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 20/02/2019

Paolo Panizza, Amministratore Unico

AMSEF SRL

Sede Legale: VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01675620387

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 188004

Capitale Sociale sottoscritto €: 113.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01675620387

Societa' unipersonale

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione unitaria del Sindaco Unico all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci

della AMSEF SRL

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010” e la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Nella mia qualità di Sindaco Unico, ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della AMSEF SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio così redatto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

L'obiettivo della revisione è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i

risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della AMSEF SRL è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMSEF SRL al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della AMSEF SRL al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della AMSEF SRL al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico

- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 341.037, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	1.605.170	1.616.737	11.567-
ATTIVO CIRCOLANTE	1.776.878	1.633.706	143.172
RATEI E RISCONTI	21.747	28.448	6.701-
TOTALE ATTIVO	3.403.795	3.278.891	124.904

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	1.568.898	1.227.860	341.038
FONDI PER RISCHI E ONERI	148.200	135.505	12.695
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	336.380	443.904	107.524-
DEBITI	1.348.561	1.469.533	120.972-
RATEI E RISCONTI	1.756	2.089	333-
TOTALE PASSIVO	3.403.795	3.278.891	124.904

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.915.381	4.235.655	320.274-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.800.874	4.117.785	316.911-
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.418.250	3.718.734	300.484-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	497.131	516.921	19.790-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	473.973	495.124	21.151-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO,	132.936	147.665	14.729-

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostament o
CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	341.037	347.459	6.422-

Nel corso dell'esercizio in esame ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- Ho partecipato alle assemblee dei soci e visionato le determinate dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- ho ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

- non ho rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'Organo di Controllo pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle mie funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e 6 del Codice Civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo o costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta l'Organo di Controllo propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Ferrara, li 28/02/2019

Elisabetta Fini, Sindaco Unico





Relazione sul governo societario

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

INDICE

PREMESSA

1. HFS: LE FUNZIONI DI GOVERNANCE E LA COMPAGINE SOCIETARIA

1.1. La Holding come strumento di *governance* delle società partecipate dagli Enti Locali

2. LE MODALITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO

2.1. La struttura di Amsef

3. I SISTEMI E GLI STRUMENTI

3.1. IL Codice Etico D.lgs. 231/2001

3.2. Procedure per conferimento di incarichi e contratti

3.3. Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

4. IL CRUSCOTTO RISK MANAGEMENT

5. I PROGRAMMI DI CSR

PREMESSA

L'introduzione del D.Lgs. n. 175/2016, ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società a controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.

La valutazione viene riportata all'interno di una relazione annuale che viene pubblicata unitamente al bilancio di esercizio.

Il decreto, all'articolo 6 comma tre, prevede che le società a controllo pubblico *possano* "integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

In assenza di linee guida nazionali per la elaborazione della presente relazione il CdA della capogruppo, Holding Ferrara Servizi, ha riepilogato le seguenti informazioni, suddivise in tre categorie:

- informazioni descrittive il profilo della società
- processi di corporate governance
- informazioni relative agli strumenti messi in campo e in via di definizione.

Nel caso concreto si è dapprima proceduto alla presa d'atto della relazione sul governo societario in riferimento alla controllante Holding Ferrara Servizi per poi procedere con la predisposizione, in qualità di società controllata, alla relazione di Amsef.

Amsef è la società derivata dallo scorporo del ramo funerario della società di gestione dei servizi cimiteriali, effettuato in base alla normativa regionale. La Società effettua prestazioni di servizi con forte caratterizzazione etica e di calmierizzazione delle tariffe applicate in un settore a forte sensibilizzazione sociale, garantendo a tutta la collettività accessibilità al servizio.

Amsef, svolgendo un servizio di interesse economico generale operando in modo economico corretto, senza distorsioni del mercato, è un operatore che è in grado di incidere attraverso tale comportamento virtuoso sull'accessibilità al mercato da parte di tutti i cittadini. Accessibilità che in assenza di un operatore pubblico, visti i caratteri di tale mercato, non parrebbe garantita.

Facendo seguito a tali premesse risulta evidente che Amsef persegue fini pienamente d'impresa, senza accaparramenti o pratiche scorrette, e tale comportamento ordinario, privo di caratterizzazione pubblicistica diversa dalla relativa correttezza e lealtà (come attestato dallo statuto in cui non risultano fini diversi da quelli economici) in un mercato soggetto a distorsioni rappresenta già un fine pubblico.

In sintesi, il fine pubblico di Amsef è proprio la sua natura pienamente ed eticamente imprenditoriale, e cioè la sua caratterizzazione economica priva di distorsioni, in un mercato in cui tale profilo non è frequente. La società, secondo quanto detto opera con le stesse modalità rispetto al mercato, senza alcun tipo di protezione dalla concorrenza (nessuna attribuzione di diritti speciali od esclusivi), senza finanziamenti o aiuti pubblici, senza introdurre tariffe che siano ispirate a ragioni diverse dal perseguimento della finalità di lucro.

Vi è in sostanza una sostanziale coincidenza tra finalità di interesse generale (massimizzare la quota di mercato con comportamento eticamente corretto e leale) e finalità di interesse economico (massimizzare la quota di mercato con comportamento eticamente corretto e leale).

In questa prospettiva, Amsef è società che opera in coerenza con il Testo Unico Sulle Partecipate, svolgendo un servizio di interesse economico generale, con la *mission* di operare come imprenditore concorrenziale e corretto in un mercato a forte rischio di distorsioni.

Amsef, in quanto opera sulla base di ragioni economiche, sia sul piano soggettivo (non ha fini di natura sociale) che sul piano oggettivo (non è sottoposta a una regolazione ispirata a fini sociali), è qualificabile come una società nei cui confronti si applicano le disposizioni legislative proprie della legge Madia ma, almeno per ora, non trova applicazione il codice degli appalti in quanto la Società è un soggetto diverso da un organismo di diritto pubblico.

1. HFS: LE FUNZIONI DI GOVERNANCE E LA COMPAGINE SOCIETARIA

1.1. La Holding come strumento di *governance* delle società partecipate dagli Enti Locali

Prima di passare all'analisi dettagliata di Amsef è necessario delineare la struttura complessiva entro la quale la Società si colloca al fine di comprendere al meglio il contesto. La *governance* delle società partecipate dal Comune di Ferrara si struttura attraverso una società **Holding, a totale controllo pubblico.**

Per maggiore chiarezza si riporta l'articolo 5 dello statuto sociale che recita: *“Il capitale sociale è di Euro 81.643.400,41. La quota di capitale pubblico posseduta dal socio Comune di Ferrara non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società”.*

Ne consegue che Holding Ferrara Servizi S.r.l. è una società unipersonale del Comune di Ferrara, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Ferrara in data 29 Dicembre 2006.

Lo scopo particolare della società è di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società controllate dal Comune di Ferrara esercitando funzioni di indirizzo strategico e di direzione e coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate.

Il sistema di regole che sovrintende l'attività di governo della società è riconducibile alla definizione di *corporate governance* ossia un sistema di regole gestionali rivolte al soddisfacimento delle condizioni di equilibrio generale e particolare della società, **garantendo lo svolgimento di un'attività di controllo sul grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati.**

Il modello Holding di partecipazioni societarie consente:

- a) di realizzare un sistema di controllo dell'attività delle società partecipate di “secondo livello”, sviluppando economie di controllo e di coordinamento grazie alla istituzione di un apposito ufficio dipendente dalla direzione generale di HFS e finalizzato alla gestione accentrata e uniforme delle partecipate;
- b) di raggiungere economia ed efficacia di informazioni grazie all'implementazione continua delle informazioni presenti sui siti internet delle società del Gruppo che permettono uno sguardo d'insieme rimettendo ai siti delle singole partecipate e controllate la descrizione analitica delle attività da loro svolte e degli adempimenti

posti in essere garantendo una interfaccia grafica e uno stile uniforme in modo tale da garantire una lettura semplice ed immediata dei contenuti;

- c) di agevolare le operazioni di consolidamento con le società partecipate;
- d) di fornire servizi a tutte le società del gruppo indirizzandole nelle decisioni strategiche;
- e) di disporre di uno strumento societario che, in quanto dotato di proprio patrimonio, possa ricorrere al sistema bancario non solo per le proprie necessità di finanziamento, ma soprattutto a sostegno delle partecipate;
- f) di coordinare la catena di *governance* con l'ente proprietario garantendo uniformità di gestione.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. è società pienamente rispondente al modello cd. “*in house*”, essendo presenti i tre requisiti del:

- a) Capitale totalmente pubblico;
- b) Esercizio di un controllo analogo da parte dell'Ente socio, con influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti della società;
- c) Maggior parte dell'attività svolta in relazione alla sfera del socio.

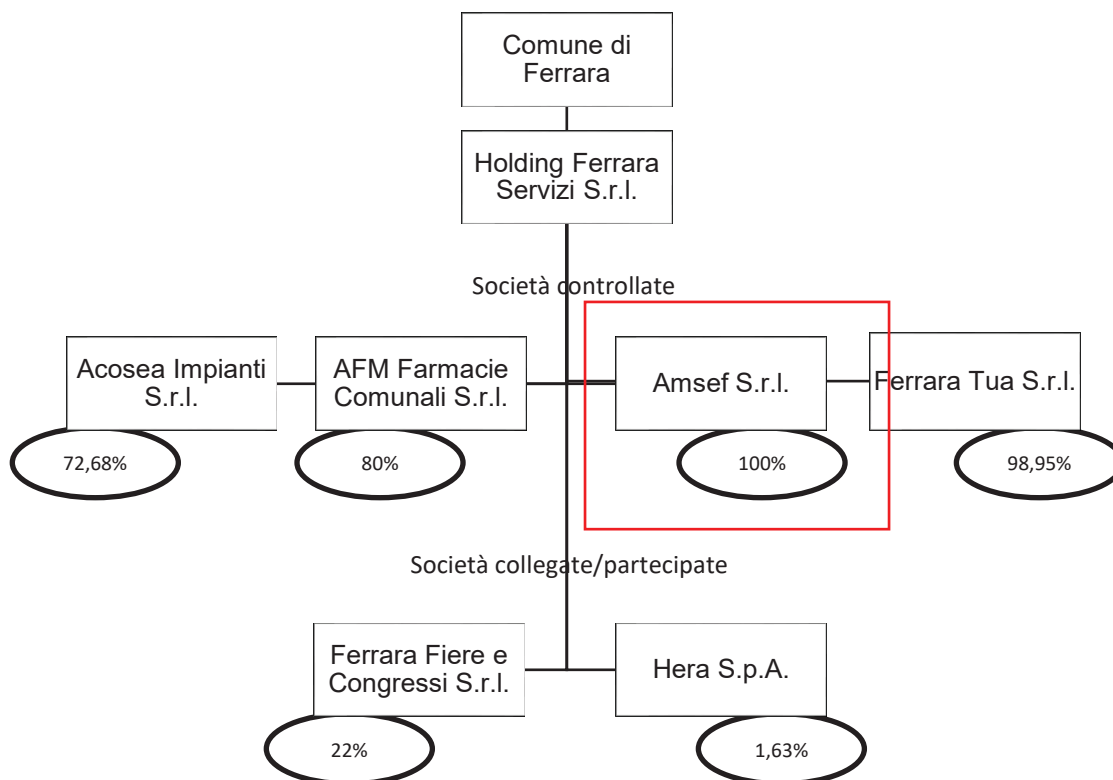
In considerazione delle previsioni del proprio oggetto sociale, la Holding e le controllate, tra cui Amsef rispettano i limiti predefiniti dalle deliberazioni adottate dall'Ente locale socio relativamente alla propria attività.

1.2 La compagine sociale e il gruppo societario

Al 31.12.2018 la compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l. è così costituita.

Compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l.	Valore nominale Complessivo (€)	%
Comune di Ferrara	81.643.400,41	100%
	81.643.400,41	100%

Per “Gruppo ristretto” si intendono le società controllate da Holding Ferrara Servizi S.r.l. Per “Gruppo” s’intendono tutte le società partecipate da Holding Ferrara Servizi S.r.l. medesima, a prescindere dalla quota di partecipazione, e con esclusione delle società quotate in mercati regolamentati. Di seguito lo schema relativo alla struttura societaria con in evidenza la collocazione di Amsef all’interno del Gruppo HFS.



2. LE MODALITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Holding Ferrara Servizi S.r.l. nella sua attività, e per quanto qui rileva nel rapporto con le imprese controllate, persegue gli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale, attraverso una serie di obiettivi:

- **HFS garantisce il pieno rispetto degli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale proprietario.** Gli indirizzi strategici che fanno riferimento agli indirizzi generali forniti dall'ente sovraordinato attraverso il **DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**, una volta declinati vengono sottoposti all'approvazione dell'assemblea dell'Ente Proprietario. **Tali indirizzi sono impegnativi per gli amministratori della società del Gruppo e quindi per Amsef;**
- Le società controllate dalla Holding, come Amsef, sono sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della Capo Gruppo HFS, cui compete indicare gli obiettivi

da perseguire nel corso degli esercizi. I poteri di indirizzo e di controllo strategico sulle società partecipate restano nella titolarità del Comune di Ferrara che li esercitano tramite Holding Ferrara Servizi S.r.l.;

Holding Ferrara Servizi S.r.l. adotta **idonee procedure** per l'effettivo esercizio di una attività di indirizzo, coordinamento e controllo sulle società del Gruppo ristretto. A tal fine sono individuate specifiche **modalità operative nell'ambito del regolamento per la redazione del budget, del bilancio, delle situazioni trimestrali e per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo.**

Allo scopo, la società tiene apposita rendicontazione, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali, relativamente a ciascuna delle società partecipate.

Con appositi strumenti operativi sono definite dal Comune di Ferrara **le modalità per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società partecipate ai sensi di legge e con riferimento al quadro normativo in materia di controlli, vincoli di finanza pubblica, trasparenza, disciplina dell'anticorruzione, pubblicità, previsto per le società partecipate dagli Enti locali.**

L'Ente locale definisce preventivamente **i macro-obiettivi gestionali** a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Detti parametri sono impartiti come indirizzi alle società del Gruppo ristretto di cui fa parte Amsef.

Amsef trasmette all'Ente Socio:

- Il **budget** preventivo;
- **Relazioni trimestrali** per il I°, II° e III ° trimestre contenenti informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale, evidenziando gli eventuali **scostamenti** rispetto al budget previsionale e rispetto agli obiettivi gestionali individuati dall'Ente Socio;
- **Il bilancio d'esercizio** della società.

2.1. La struttura di AMSEF SRL.

Organo Amministrativo: Amministratore Unico

Paolo Panizza

Sindaco Unico

Fini Elisabetta

O.D.V.

Brina Ines

Soci

Elenco Soci	QUOTE	%
Holding Ferrara Servizi Srl	113.000,00	100,00%

La governance di Amsef Srl in base alla normativa applicabile è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Sindaco Unico con revisione legale dei conti;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

3. I SISTEMI E GLI STRUMENTI

3.1 Il Codice Etico D.lgs. 231/2001

Amsef, come la controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l. nel suo complesso e le società del Gruppo ristretto, ha adottato il **modello** di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'adozione e l'efficace attuazione del modello rappresenta non solo uno strumento di prevenzione di eventuali reati, ma migliora, in quanto insieme di regole cui gli esponenti aziendali sono tenuti ad uniformarsi, la *corporate governance* di Holding Ferrara Servizi S.r.l. e delle società del Gruppo ristretto.

Scopo del modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo, da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non potere essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

Data la natura delle società pubbliche, in tale ambito il modello di cui al D.Lgs. 231/2001 - tipicamente privatistico - è implementato estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal medesimo D.Lgs. 231/2001, ma anche ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti nella L. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Lo sviluppo del modello di organizzazione e gestione, adeguato a prevenire il rischio di illeciti, è attuato con riferimento alle problematiche e alle modalità gestionali specifiche di Amsef garantendo comunque una disciplina uniforme e chiara a tutte le entità che costituiscono il gruppo, rispettando gli standard fissati dal modello della Capo Gruppo, secondo le fasi seguenti:

- a) Identificazione dei rischi e dei processi sensibili;
- b) Individuazione delle iniziative necessarie ai fini del miglioramento e dell'adeguamento del sistema di controllo interno e dei requisiti organizzativi essenziali alla luce dei principi della separazione delle funzioni e della definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
- c) Definizione delle procedure decisionali e gestionali;
- d) Individuazione di nuovi reati presupposto e recepimento della normativa relativa al '*whistleblowing*' con la creazione di un'apposita procedura per la gestione delle segnalazioni e l'attivazione di una piattaforma informatica per l'invio delle stesse

Sono conseguentemente stati predisposti:

- Il **Codice Etico**, che fissa le linee di orientamento generali e i principi cui l'operatività della società si ispira costantemente. Rappresenta un veicolo di sensibilizzazione di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della società, affinché, conformando costantemente il loro operare alle prescrizioni previste, orientino i loro comportamenti al rispetto della legge e dei principi di correttezza e trasparenza;
- Il **Modello di Organizzazione e Gestione**, specificamente diretto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fondato sui protocolli, procedure tese a disciplinare in dettaglio le modalità operative nei settori "sensibili", e su un sistema di deleghe di funzioni e di procure che assicuri una chiara e trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
- L'**Organismo di Vigilanza (O.d.V.)** con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di assicurarne l'aggiornamento.

Come già rilevato, Amsef è tenuta all'applicazione della vigente normativa in materia di **anticorruzione e trasparenza** (L.190/2012).

La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce principio generale in materia di anticorruzione ed è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale di un Piano di Prevenzione della Corruzione aggiornato per il periodo 2019-2021 contenente tutte le informazioni previste dalla legge, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

3.2 Procedure per conferimento di incarichi e contratti

Amsef, in quanto opera sulla base di ragioni economiche, sia sul piano soggettivo (non ha fini di natura sociale) che sul piano oggettivo (non è sottoposta a una regolazione ispirata a fini sociali), è qualificabile come una società nei cui confronti si applicano le disposizioni legislative proprie della legge Madia ma, almeno per ora, è estranea all'applicazione del codice degli appalti, in quanto la Società è un soggetto diverso da un organismo di diritto pubblico.

La Società può conferire incarichi individuali solo nel caso in cui emergano particolari problematiche che non possono essere facilmente risolte con il coinvolgimento dei propri amministratori e/o del proprio personale dipendente e/o personale distaccato sempre nel

rispetto dei principi di efficienza ed efficacia economica. Il conferimento di incarichi aventi ad oggetto prestazioni di tipo intellettuale da parte di soggetti prestatori sono disciplinati in forma di contratti di lavoro autonomo.

Salvo quanto previsto per il conferimento di incarichi in via diretta, gli incarichi sono generalmente affidati con il criterio delle procedure comparative.

3.3 Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

Il Regolamento individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui Amsef deve attenersi nella ricerca, selezione ed inserimento di personale nel rispetto dello Statuto. L'atto è adottato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, dettando norme in via di autolimitazione nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

A prescindere da ogni eventuale vincolo comunque sancito, Amsef persegue l'obiettivo di razionalizzazione delle spese di personale, degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva e indennitaria, in coerenza con le proprie esigenze organizzative (e quindi compatibilmente con le stesse), scegliendo tra le varie opzioni funzionalmente attivabili quella più coerente rispetto al suindicato obiettivo.

L'assunzione del personale per la copertura delle qualifiche professionali previste dall'organizzazione della società avviene, salvo i casi espressamente previsti, per procedura ad evidenza pubblica con selezione per titoli ed esami mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta.

Amsef garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza, di opinioni, orientamenti e condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Codice delle Pari Opportunità. Con uno sguardo alla struttura della società è possibile apprezzare come venga rispettato il principio del bilanciamento tra uomini e donne nell'assegnazione delle cariche sociali.

Amsef, in una logica di contenimento dell'incremento della spesa globale, nell'ambito di un processo di crescita qualitativa complessiva del rapporto infra-gruppo, concede in distacco dipendenti a società facenti parte del Gruppo.

4. IL CRUSCOTTO RISK MANAGEMENT

La Funzione Risk Management assicura l'attività di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi rilevanti in cui incorre la Società e collabora alla definizione e all'attuazione del Risk Appetite Framework e delle relative procedure di misurazione e monitoraggio dei rischi identificati ("policy di gestione dei rischi") nonché alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi.

HFS ha elaborato un sistema di risk management in corso di applicazione sperimentale, adottato anche da Amsef, che si presenta come particolarmente articolato ma al contempo di facile implementazione al fine ottemperare nel migliore dei modi possibili alle prescrizioni dall'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016 che richiede la predisposizione di "*specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale*" al fine di informare il management e adottare tutti i provvedimenti necessari per mitigare i rischi derivanti dall'aggravamento della crisi e rimuoverne definitivamente le cause.

Il sistema in esame è articolato su tre *step* successivi di analisi che si succederanno secondo la logica dei 'vagli progressivi', in modo da strutturare un meccanismo che offra adeguate garanzie di efficacia (capacità predittiva) e, che al tempo stesso, tenga nel dovuto conto il profilo dei costi – economici ed organizzativi – di monitoraggio, nella prospettiva di una soddisfacente efficienza (rapporto tra capacità previsionale e costi di monitoraggio).

Se il primo livello di analisi non mostra elementi di criticità offrendo, quale diagnosi di sintesi, un "semaforo verde", ossia una sostanziale assenza di elementi significativi di criticità, l'analisi potrà dirsi conclusa al primo livello.

Qualora invece il sistema di indicatori monitorati al primo livello faccia registrare un livello di criticità superiore alla soglia di significatività, l'esame prosegue entrando nella seconda fase, ove si adotta uno strumento di analisi specialistico, più raffinato e complesso (e quindi oneroso) ma con superiore capacità discriminante e pertanto maggiormente preciso ed affidabile.

Qualora, invece, anche nel secondo *step* dovessero emergere criticità significative, occorrerà attivare il terzo livello di analisi che coinvolgerà professionalità specialistiche esterne che consentiranno approfondire ulteriormente l'analisi, giungendo a offrire utili indicazioni in merito a:

1. Definizione della diagnosi in merito alla possibile prospettiva di crisi aziendale;
2. L'analisi delle cause all'origine delle disfunzioni aziendali;
3. La definizione delle linee di azione, sia interne che esterne alla combinazione economica, per poter eliminare le cause all'origine del processo degenerativo e

- riconvertire il moto aziendale verso posizioni di equilibrio;
4. L'esame delle prospettive future per il recupero e il rilancio.

Gli indicatori della batteria di valutazione sono:

1) Indice di autonomia finanziaria:

Mezzi propri / Totale passività (analisi valori soglia)

2) Margine di struttura secondario

Attivo fisso / (mezzi propri + debiti a scadenza oltre l'esercizio successivo) (analisi valori soglia)

3) Posizione finanziaria netta

(Totale disponibilità liquide + Crediti a breve termine) – (Banche entro e oltre l'esercizio + Altri finanziatori entro e oltre l'esercizio)

4) Indice di disponibilità

Attivo circolante / Debiti esigibili entro l'esercizio successivo (analisi valori soglia)

5) Grado di copertura degli oneri finanziari

Componenti positive di reddito "ordinarie" [ossia: A) Valore della produzione + C) 15 + C) 16] + Ammortamenti e svalutazioni / Oneri finanziari (analisi valori soglia)

6) Ricavi pro-capite

Componenti positive di reddito "ordinarie" [ossia: A) Valore della produzione + C) 15 + C) 16] / numero dipendenti (analisi valori soglia)

7) Return on Equity (ROE)

Risultato prima delle Imposte / Mezzi propri (analisi valori soglia)

5. I PROGRAMMI DI CSR

Infine, per quanto riguarda la **responsabilità sociale** delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della normale attività, si può affermare che Amsef, per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali. L'impegno in tal senso è orientato verso il miglioramento della trasparenza, l'incremento della formazione e valorizzazione del personale e alla definizione di attività a sostegno delle iniziative locali. Nei prossimi mesi Amsef intende avviare un processo di relazioni con gli organismi istituzionalmente correlati finalizzato all'elaborazione del bilancio di sostenibilità aggregato e di valutazione degli impatti economici e sociali della propria attività sulla comunità, in linea con il mandato attribuito dagli Enti Soci, al fine di fornire a tutti gli stakeholders una visione d'insieme delle

potenzialità della Società e gli impatti che questa ha sul territorio circostante.